

persona, tutti da Udine, Tomaso abitante in Cividale, e maestro Antonio di Firenze domiciliato in Udine; fra gli incisori o intagliatori, Bartolomeo da Udine e Leonardo tedesco che viveva in Cividale. Le notizie contengono allogamenti di opere artistiche, compreso il prezzo ed altri patti pel compimento dei singoli lavori: vi si accenna men brevemente a Domenico e a Pellegrino.

**394.** *Urkundenbuch des Herzogthums Steiermark* bearbeitet von J. ZAHN. (Nei *Förderung* ecc. herausgegeben vom *historischen Vereine für Steiermark*, I° Band, 798-1192) — Graz, tip. Leykam-Josefsthäl, 1875; in 8° gr. di pag. LVI-984. (B. C. U.)

La prefazione dice le benemerenze di coloro che precedettero lo Zahn nella raccolta dei documenti stiriani, e dà la ragione e spiega il metodo affatto scientifico di questa nuova bellissima collezione. Nel periodo di quattro secoli qui s'incontrano 733 documenti, dei quali moltissimi non mai stampati e quindici, cioè otto editi e sette inediti, interessanti la storia friulana, sia per i nomi di persone o di luoghi nostri che vi sono accennati, sia per le relazioni che i patriarchi di Aquileia ebbero anche nella Stiria. Fra le voci che si possono utilmente consultare in questo manuale sono Aquileia, Belligna nel primo indice del luogo a cui i documenti appartengono; Gorizia, Italia nell'indice dei paesi a cui i documenti si riferiscono. È utile vedere anche il glossario. La massima parte degli atti e documenti (416) fu tolta al monastero benedettino di Admont nell'alta Stiria.